

VareseNews

Restyling in vista per le strade di Porto

Pubblicato: Martedì 22 Agosto 2017



Settembre sarà un mese di grandi lavori a Porto Ceresio, per il rifacimento di alcune strade ed infrastrutture del paese.

Prenderanno il via, infatti, buona parte degli **interventi di asfaltatura** programmati dall'Amministrazione comunale, che l'**assessore ai lavori pubblici Marco Prestifilippo** ha presentato oggi.

“E’ un piano di lavori fortemente voluti da questa Amministrazione, che conferma l’intento di dare priorità alle manutenzioni delle infrastrutture esistenti – spiega Prestifilippo – **Le strade oggetto di rifacimento sono** via Fornasotto, via Farioli, via Garibaldi, via Ciclamini, via Belvedere (il tratto che sbuca sulla S.S. n°394), la traversa di via Matteotti (dal civ. n°75 al n°99) e via Ticli, oltre al piazzale destinato a parcheggio di via Matteotti (area del mercato) e al piazzale della Stazione dei Carabinieri”.

“Grazie al finanziamento del 50% da parte di Regione Lombardia tramite l’Autorità di Bacino per le aree demaniali, verrà inoltre effettuato l’atteso **rifacimento dello scarico delle acque piovane di piazzale Pozzi**, con il successivo ripristino del manto stradale, l’asfaltatura di piazzale Luraschi e la potatura di numerosi alberi lungo la nostra costa”.

“Come sicuramente i cittadini avranno potuto notare – conclude l’assessore – è terminato il 1° lotto dei lavori di efficientamento energetico della **scuola Fermi**, con l’installazione del cappotto termico e di nuovi sistemi oscuranti. Entro la fine dell’anno in corso, verrà appaltato anche il 2° lotto per il

completamento del progetto. Sono ancora in corso i lavori di manutenzione del reticolo idrico minore, consistenti nel **dragaggio dei fossi Acquanegra e Ortensie**, e nello svuotamento delle vasche di raccolta dai detriti portati a valle dai **torrenti Poncini e Vignazza**. Con necessario anticipo sarà premura dell'Amministrazione Comunale comunicare la chiusura delle strade oggetto di lavori, cercando di arrecare il minor disagio possibile ai cittadini, tenendo tuttavia conto del fatto che sono opere improrogabili”.

di Ma.Ge.